


Il graffio

RIPARTIRE DALL'OCCUPAZIONE PER AVERE FUTURO

di **Michelangelo Borrillo**

L'Italia ha iniziato il 2017 con un triplo terremoto: quello geologico del Centro Italia, che ha causato danni per almeno un punto e mezzo percentuale di Pil; quello politico – con la fine della stagione di Renzi e l'inizio del governo Gentiloni – e quello bancario. È il punto fermo da cui parte il XXII rapporto sull'Economia globale e l'Italia «Un futuro da costruire bene» curato dal [Centro Einaudi](#) e sostenuto da Ubi Banca, presentato lunedì scorso a Bari. Da oggi si apre un nuovo capitolo politico per il Paese. Il recente passato insegna che nello scorso anno l'Italia riuscì a risalire la china dopo i 3 terremoti. Ma, secondo il rapporto, ciò non può bastare: dopo aver affrontato la riforma delle pensioni e aver reso trattabile il pericolo finanziario derivante dall'elevato livello degli Npl sull'economia e dall'elevato debito pubblico sul Pil, nei prossimi anni l'Italia dovrà rivedere le politiche sul capitale umano. Il rapporto evidenzia che il livello eccessivamente basso del tasso di occupazione (e in questo il Sud è in prima fila) non sarà sostenibile con l'attuale vita media delle persone e che le cicatrici sull'occupazione giovanile determinate da una recessione prolungata possono essere rimarginate solo con interventi eccezionali. Chi si appresta a governare, lo tenga ben a mente.

 MicBorrillo

